

## E.B.E.R. REGIONALE

Via De' Preti 8, 40121 Bologna - tel. 051 2964311 - fax 051 6569507  
eber@eber.org - www.eber.org

### E.B.E.R. BOLOGNA

Via De' Preti 8, 40121 Bologna  
tel. 051 2964335 - fax 051 6569507

### E.B.E.R. MODENA

Piazza Manzoni 4/3, 41100 Modena  
tel. 059 395330 - fax 059 3980280

### E.B.E.R. REGGIO EMILIA

Via Caravaggio 1, 42100 Reggio Emilia  
tel. 0522 330274 - fax 0522 552509

### E.B.E.R. PARMA

Via Mazzini 6, 43100 Parma  
tel. 0521 228179 - fax 0521 223413

### E.B.E.R. PIACENZA

Via IV Novembre 132, 29100 Piacenza  
tel. 0523 713028 - fax 0523 713598

### E.B.E.R. FERRARA

Via Pola 11, 44100 Ferrara  
tel. 0532 769416 - fax 0532 769829

### E.B.E.R. RAVENNA

Viale Randi 90, 48100 Ravenna  
tel. 0544 271537 fax 0544 281109

### E.B.E.R. FORLÌ

Via Monte Santo 11, 47100 Forlì  
tel. 0543 29580 - fax 0543 458812

### E.B.E.R. CESENA

Via Marinelli, Galleria Cavour 24,  
47023 Cesena  
tel. 0547 612827 - fax 0547 366462

### E.B.E.R. RIMINI

Via Montefeltro 77/A, 47900 Rimini  
tel. 0541 787329 - fax 0541 369378

### E.B.E.R. IMOLA

Via Cavour 8, 40026 Imola  
tel. 051 2964335 - fax 051 6569507

# INFORMAZIONI

## notizie commenti

anno IX- numero 1

Publicazione trimestrale dell'EBER  
Ente Bilaterale Emilia Romagna  
Via De' Preti, 8 - 40121 Bologna

Direttore responsabile: Agostino Benassi  
Aut. Trib. di Bologna  
n. 8273 del 2/04/94  
Sped. abbon. post. ART 2 c/c/c  
L. 662/96 filiale Bologna  
Progetto grafico: Tuna bites, Bologna  
Stampa: Litosei, Bologna

102

Foto: Simona Tomma

## speciale lavoratori

EBER: da 10 anni  
al servizio dell'artigianato,  
in Emilia Romagna

**E.B.E.R.**  
ENTE BILATERALE EMILIA ROMAGNA

CNA - CONFARTIGIANATO - CASA - CLAAI - CGIL - CISL - UIL

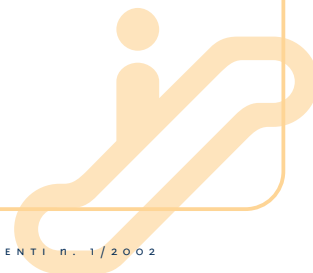
**E.B.E.R.**  
ENTE BILATERALE EMILIA ROMAGNA

CNA - CONFARTIGIANATO - CASA - CLAAI - CGIL - CISL - UIL



*L'attività dell'EBER:  
un cammino iniziato  
10 anni fa fatto  
di tante idee realizzate  
e di progetti per il futuro  
da rendere concreti  
insieme a voi.*

**N**EL 1991, IL DIALOGO FRA LE ASSOCIAZIONI  
DEGLI IMPRENDITORI ARTIGIANI  
E QUELLE DEI LAVORATORI, RENDE POSSIBILE  
UN GRANDE PROGETTO REGIONALE DEDICATO  
AL MONDO DELL'ARTIGIANATO.  
NASCE COSÌ L'EBER (ENTE BILATERALE EMILIA  
ROMAGNA), UN ENTE SENZA FINI DI LUCRO  
CON UN OBIETTIVO PRECISO: SOSTENERE  
IN CONCRETO LO SVILUPPO DEL SETTORE  
ARTIGIANO NELLA NOSTRA REGIONE.



*Raccogliamo fondi,  
e li investiamo,  
per sostenere l'occupazione*

Un'azienda per svilupparsi (sia come impianti, sia come posti di lavoro) può avere improvvisamente bisogno di risorse economiche esterne. Per questo l'EBER inizia fin da subito la raccolta di contributi, e crea il Fondo a Sostegno del Reddito, fondo che le aziende finanziano con quote proporzionali ai dipendenti assunti.

Il denaro, fin dal 1991, viene redistribuito fra gli associati, sotto forma di aiuti a lavoratori e a imprese che ne hanno necessità.

A dimostrazione del lavoro concreto svolto dall'Ente, in questi 10 anni, vi sono più di 52 miliardi di lire erogati, di cui **41 miliardi sono andati a sostegno dell'occupazione** e 11 a favore delle imprese.

I lavoratori che hanno beneficiato di questi interventi sono stati 57.300, nella nostra regione.

► Ma in cosa consiste, concretamente questo aiuto?

Semplice: il contributo dell'EBER si è sommato, al fondo per la disoccupazione ordinaria (erogato dall'INPS).

In questo modo i dipendenti di aziende associate all'EBER, hanno potuto percepire il **70% del loro salario** (40% EBER, 30% INPS), in periodi di sospensione dell'attività lavorativa decisi dall'impresa.

Ma anche i fondi investiti a favore delle imprese vanno, di riflesso, a migliorare la situazione dei lavoratori. Infatti degli aiuti hanno beneficiato aziende che:

- sono state colpite da calamità naturali, rischiando la chiusura (ricordiamo i fondi stanziati in aiuto alle imprese vittime delle alluvioni del 1996 e del 2000);
- hanno deciso di risanare gli ambienti di lavoro per migliorare il contenimento della rumorosità,





delle emissioni di sostanze volatili in atmosfera, di liquidi inquinanti o di qualsiasi altro tipo di rifiuto, tutelando così la salute dei lavoratori;

- hanno adeguato i locali e i macchinari alle norme di sicurezza previste dalla legge 626, o hanno seguito programmi di prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- hanno acquistato macchinari ed attrezzature che presentano dispositivi di sicurezza ad alto contenuto tecnologico;
- si sono impegnate per raggiungere un migliore standard qualitativo degli impianti utilizzati e del prodotto finale (marchio CE, certificazione di qualità, deposito di brevetti).

In tutti questi casi, i fondi raccolti dall'EBER hanno reso possibile la soluzione positiva di un periodo di crisi e il mantenimento dei posti di lavoro per i dipendenti.

- ▶ **Ecco a cosa servono i contributi che versano le aziende associate all'EBER.**

*Occupazione sì,  
ma nel rispetto degli accordi*

Perché ci sia sviluppo dell'occupazione è indispensabile un clima di collaborazione fra le parti sociali. A tutela di questo, l'EBER sostiene le relazioni sindacali nelle imprese artigiane attraverso l'attività dei rappresentanti sindacali di bacino. In particolare le commissioni costituite dalle parti sociali all'interno dell'ente esaminano gli accordi per la sospensione o la riduzione dell'orario di lavoro, approvano i progetti per l'assunzione di giovani con contratto di formazione e lavoro.

- ▶ **Tutto ciò viene finanziato attraverso i contributi delle aziende associate all'EBER.**

## Prima di tutto la vostra sicurezza

L'entrata in vigore del decreto 626 ha comportato, per imprenditori e lavoratori, il dovere di adottare regole e dispositivi molto precisi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nella nostra regione L'EBER ha il compito di monitorare e incentivare l'applicazione della legge per quanto riguarda il settore artigiano, sostenendo le imprese che investono in questa direzione con informazioni adeguate e denaro. A questo scopo sono state istituite due strutture apposite: il CPRA (Comitato Paritetico Regionale Artigiano) e l'OPTA (Organismo Paritetico Territoriale Artigiano).

L'aggettivo "paritetico", in queste sigle, indica che c'è sempre un coinvolgimento contemporaneo dei lavoratori e degli imprenditori perché lo stabilisce la legge e perché solo un grande lavoro di concertazione può consentire la crescita di una cultura della prevenzione che salvaguardi veramente la vita umana.

L'EBER fornisce inoltre, ai rappresentanti territoriali dei lavoratori alla sicurezza, i necessari supporti organizzativi: le sedi, la struttura informatica, predispone moduli formativi per prepararli all'espletamento delle loro funzioni, quali le verifiche aziendali per controllare il rispetto delle normative riguardanti la salute dei lavoratori.

- **Anche per questo vengono impiegati i contributi versati dalle aziende associate all'EBER.**

## Una formazione adeguata alle esigenze dei lavoratori artigiani



Nel 1992 è stato istituito in EBER un nuovo fondo dedicato alla formazione.

Il compito del Fondo Formazione Teorica è quello di raccogliere risorse (economiche e organizzative) per corsi rivolti a giovani assunti in contratto di formazione e lavoro.

I corsi sono obbligatori per legge e tutte le imprese che assumono con questa modalità sono tenute a presentarne il progetto.

I servizi forniti dall'EBER comprendono sia una rapida effettuazione dei corsi, sia il rilascio della certificazione di avvenuta formazione.

Prossimamente l'EBER gestirà una nuova attività di formazione continua stabilita da accordi nazionali e finalizzata all'arricchimento professionale dei dipendenti, da acquisire sul posto di lavoro.

*Se l'azienda dove lavori  
contribuisce all'EBER,  
fa parte di tutto questo  
e i benefici ci sono anche per te*

L'Eber svolge un'attività insostituibile per tutte le aziende e i dipendenti del settore artigiano. Grazie ai contributi raccolti e redistribuiti dall'Ente, le imprese associate hanno potuto consolidare la propria competitività sul mercato. Ma senza perdere di vista la necessaria attuazione dei sistemi di sicurezza e di qualità della vita nei luoghi di lavoro e soprattutto senza rinunciare al clima di collaborazione fra imprenditori e lavoratori che storicamente contraddistingue il settore artigiano emiliano-romagnolo.

Con gli interventi economici erogati dall'EBER a favore dei lavoratori, in caso di sospensione, sono stati efficacemente sostenuti l'occupazione e il potere d'acquisto delle retribuzioni. Per il futuro le parti sociali hanno in cantiere un ampliamento delle prestazioni, da affidare all'EBER, sia per i dipendenti che per le imprese, fra cui potranno esserci:

- LA COSTITUZIONE DI SEDI CONCILIATIVE DI BACINO, FINALIZZATE AD APPIANARE LE CONTROVERSIE FRA DATORI DI LAVORO E DIPENDENTI;
- LA CREAZIONE DI UN FONDO SOCIO SANITARIO PER PRESTAZIONI INTEGRATIVE A QUELLE FORNITE DALLA SANITÀ PUBBLICA;
- LA GRADUALE ISTITUZIONE DI FONDI MUTUALISTICI PER AIUTARE LE IMPRESE A SOSTENERE I COSTI DERIVANTI DALLE ASSENZE PER MALATTIA DEI DIPENDENTI;
- LA DIFFUSIONE DI FONDI PREVIDENZIALI INTEGRATIVI RIVOLTI A DIPENDENTI ED IMPRENDITORI.

► **Se l'azienda in cui operi contribuisce all'EBER, partecipa ad una cultura del lavoro che dà i suoi frutti sul piano dello sviluppo economico ed umano.**

